

Editoriale

Natura e libertà

di Elisa Grimi

Questo primo numero di “Philosophical News” è il risultato della collaborazione di più studiosi di differenti atenei, a livello sia nazionale che internazionale. In esso si è scelto di prendere in esame la tematica *Natura e libertà*. Ringraziamo il prof. Robert Spaemann, di cui noti sono i numerosi studi dedicati all’antico binomio, per l’intervista che ha voluto gentilmente rilasciarci, e il prof. Peter Van Inwagen per avere accettato, assieme all’editore Cantagalli, di concederci l’anticipazione della prefazione all’edizione italiana di *Metafisica*, di cui è prossima la pubblicazione.

I saggi che presentiamo, rispettivamente dei proff. Angelo Campodonico, Mario De Caro, Michele Marsonet e Riccardo Manzotti, analizzano il significato di natura in connessione con la libertà dell’uomo secondo differenti prospettive. Campodonico si propone di investigare alcune problematiche centrali connesse con il concetto di natura umana facendo riferimento in modo particolare al pensiero di Aristotele e Tommaso, mentre Mario De Caro incentra la sua riflessione sul concetto di libertà in riferimento alla prospettiva di Wittgenstein. Originale anche la riflessione di Marsonet che propone un confronto tra metafisica e naturalismo e quella di Manzotti che, dopo avere analizzato le origini del dibattito sulla natura della libertà alla luce delle ultime ricerche nel campo delle neuroscienze e della filosofia della mente, propone un concetto di libertà a partire dalla natura, nella natura, e non contro di essa, come invece è proprio di alcune tendenze.

Molte sono inoltre le recensioni a convegni e testi che abbiamo scelto di presentare. Questo è nello spirito proprio della rivista, che in primo luogo ha a cuore un’attenzione verso ciò che d’interessante si presenta nel panorama filosofico attuale. Non va dimenticato infatti nella propria ricerca che quel mondo, oggetto dell’analisi di Van Inwagen, è il luogo in cui la riflessione sulle domande ultime si colloca e pertanto il luogo da cui sempre più può maturare e fiorire.

Ci auguriamo che il presente lavoro possa con la ‘pacatezza’ auspicata rinnovare l’interesse e l’attenzione verso quelle problematiche che da millenni oramai scuotono e appassionano l’animo dell’uomo, così che egli perseveri nel suo studio con audacia e timore, in quel mare aperto ove l’orizzonte appare come il dato di fatto da cui proseguire. La filosofia può, quindi, secondo l’auspicio di Spaemann, proporsi come sfida al motto humiano per cui ‘non faremmo mai un passo oltre noi stessi’, e le ricerche contenute in questo volume sembrano quasi evidenziare la contraddizione insita in quest’affermazione.

Editorial

Nature and Freedom

This first number of “Philosophical News” is the result of a collaboration among a group of scholars from various universities, both on the national and international level. We have chosen to investigate the topic of *Nature and Freedom*. We are extremely grateful to prof. Robert Spaemann, whose studies on this ancient binomial are well known, for the interview he kindly granted us, and to prof. Peter Van Inwagen for accepting, together with Publishing House Cantagalli, to post a preview of the preface of the Italian edition of *Metaphysics*, soon to be published.

The essays that we present, respectively by prof. Angelo Campodonico, Mario De Caro, Michele Marsonet and Riccardo Manzotti, analyze the meaning of nature connected with the freedom of human beings in different perspectives. Campodonico decided to investigate some problems connected with the concept of human nature referring in particular to Aristotle and Thomas’s thoughts, while Mario De Caro chose to reflect on the concept of freedom in reference to Wittgenstein’s perspective. We also recommend Marsonet’s essay, that suggests a comparison between metaphysics and naturalism, and Manzotti’s essay that, after analyzing the origin of the debate on the nature of freedom in the light of recent research in the field of neuroscience and philosophy of mind, suggests a concept of freedom starting from nature, inside nature, and not against it as argued by some tendencies in contemporary philosophy.

Moreover, many of our essays are reviews of conferences and books that we have decided to present. It is in the spirit of a review to draw attention to the main issue of the current philosophical panorama. It is also important to keep in mind that in our research the world, which is the object of Van Inwagen’s analysis, is the place of reflection on the ultimate questions, therefore it is the place from which one can progress.

We hope that our present work will steadily renew an interest in those problems that for centuries have shaken and excited the human soul, so that human beings will persevere in their study with audacity and fear, in that open sea where the horizon appears as the fact from which one proceeds. So philosophy can propose itself, as Spaemann hoped, as a challenge to Hume’s motto: “we never advance one step beyond ourselves”, and the researches in this volume aim to highlight the contradiction inherent in that statement.